

## Scherzi inglesi

### Appunti & Incontri

Inviato da : LucaBaldelli

Pubblicato il : 17/2/2006 18:24:35

di [Remo Bassini](#)

scherzaccio di un giornale inglese (di qualche mese ma i giornalisti inglesi, ciclicamente, con modalità diverse, replicano).

si prendono dei libri di autori famosi, si digitano, si stampano e poi - travestendoli da manoscritti - si inviano a case editrici.

i cui lettori, vedendo che il materiale è di un perfetto sconosciuto (mica Faletti, Volo, Capossela, Guccini... Totti) rispediscono con la rispostina-omaggio «Ci dispiace ma .....».

anni fa fece la stessa cosa una scrittrice inglese: di gialli.

aveva scoperto che anche il suo giardiniere scriveva: gialli pure lui.

fece lei lo scherzaccio: alla sua casa editrice.

inviò un suo manoscritto con la firma del giardiniere.

inviò un manoscritto del giardiniere firmato da lei.

ci fecero la figura dei polli i lettori della casa editrice: perché rispedirono indietro il manoscritto della scrittrice (firmato dal giardiniere) in quanto "non rientrava nei programmi...".

quello del giardiniere invece era valido: per forza, l'aveva scritto (firmato) una loro autrice affermata.

morale numero uno: se noi lavorassimo in una casa editrice potremmo fare una figuraccia: perché non si può conoscere tutto ciò che è stato pubblicato.

la morale numero due è un interrogativo (a cui sanno rispondere gli editori): se ci piacciono i gialli noi in libreria compriamo Lucarelli o un autore esordiente?

morale numero tre: se sei uno sconosciuto è già tanto che, specie i colossi editoriali, diano un'occhiatina veloce alle tue pagine, alle parole che hai scritto, riscritto, al sudore di mesi, anni.